

Uscire di casa con una pistola a salve: cosa dice la legge?

A chi si rivolge: titolari e non di porto d'armi o nulla osta

Normative di riferimento: D.lgs. 204/2010
Artt. 697, 659, 674 codice penale

Sentenze di riferimento: Cass. 1274 del 16 marzo 1994
Cass. 9402/2013
Cass. 1779 del 07 aprile 2017

Sintesi

- le armi a salve sono acquistabili da qualsiasi cittadino.
- Per acquistarne non è necessario essere in possesso di apposita autorizzazione (porto d'armi o nulla osta);
- Secondo le normative in materia di costruzione le stesse dovranno essere costruite mediante apposita ostruzione all'interno della canna che non permetta di incamerare eventuali cartucce;
- Modificare un'arma a salve rendendola in grado di sparare, cioè di espellere dalla canna un proiettile, costituisce reato;
- Alla volata deve essere presente obbligatoriamente un tappo rosso inamovibile, in modo tale da renderla immediatamente riconoscibile come arma a salve;
- Detenere quindi una pistola a salve senza essere titolari di una apposita autorizzazione di polizia in materia di armi non integra, in alcun modo, il reato di detenzione abusiva d'arma da fuoco (Cass. 1274 del 16 marzo 1994);
- Di per sé, quindi, uscire con una pistola giocattolo (a salve) non costituisce reato (Cass. 9402/2013);
- A rilevare non è già il fatto di uscire di casa con una pistola giocattolo ma l'uso che se ne andrà a fare ed il contesto in cui tale utilizzo viene fatto. Minacciare qualcuno con un'arma, anche giocattolo, facendogli credere che la stessa sia vera comporta tutta una serie di conseguenze pesanti sul piano legale ed il fatto che l'arma fosse un giocattolo di certo non rappresenterà una scriminante dato che nell'altro si è ingenerata la credenza che l'arma fosse vera;